



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

Allegato 1 alla determinazione a contrarre

**PROGETTO EX ART. 23 CC. 14 E 15 DEL D.LGS. 50/2016**

**PER**

**L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI PIANO E FUNZIONI DI SISTEMA NEL DISTRETTO DI PONENTE (per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025)**

Il presente documento viene redatto in attuazione delle disposizioni del Codice dei Contratti art.23 commi 14 e 15 concernente gli appalti di servizi. Il progetto contiene:

- la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi; gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00;
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Non si individuano rischi da interferenza, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, essendo previsto il completo svolgimento del servizio a carico della ditta affidataria con propri mezzi e proprio personale e venendo il servizio svolto in locali dedicati in cui non vi è alcuna interferenza tra il personale comunale e il personale della ditta appaltatrice. Pertanto il Comune non ha provveduto a predisporre il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Il presente servizio dovrà essere aggiudicato - conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. mediante procedura negoziata e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - anche in presenza di una sola offerta formalmente valida - individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12 del Codice.

Il presente servizio è denominato "SUPPORTO ALL'UFFICIO DI PIANO E FUNZIONI DI SISTEMA NEL DISTRETTO DI PONENTE" e avrà durata per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025.



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

### 1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

La presente procedura di gara verrà espletata dalla SUA della Provincia di Piacenza per conto del Comune di Castel San Giovanni (PC) come da Convenzione stipulata in data 17.01.2022 (n. 19 del Registro Scritture Private della Provincia di Piacenza del 17.01.2022) fra la predetta SUA ed il suddetto Comune, con il quale l'aggiudicataria del presente appalto stipulerà il relativo contratto.

#### Analisi del contesto

Il Distretto di Ponente è formato da 21 Comuni: oltre il Comune capofila Castel San Giovanni, i Comuni di Agazzano, Alta Val Tidone (formatosi dal 01/01/2018 a seguito della fusione tra i Comuni di Caminata, Nibbiano e Pecorara) Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Cerignale, Coli, Cortebrugatella, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Ottone, Pianello Val Tidone, Piozzano, Rivergaro, Rottofreno, Sarmato, Travo, Zerba e Ziano Piacentino. Si tratta di Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, dislocati lungo tre vallate (Val Tidone, Val Trebbia, Val Luretta). Il territorio presenta caratteristiche demografiche eterogenee e variabili da una zona all'altra: se da un lato le aree pianeggianti limitrofe alla città di Piacenza tendono ad ingrandirsi, con molte famiglie "giovani" che si spostano dalla città – o scendono dalle zone montane – dall'altro la crisi economica degli ultimi anni ha contribuito ad accelerare lo spopolamento delle aree collinari e montane più lontane dalla città e dai Comuni più popolosi. Le zone montane sono abitate soprattutto da anziani e la popolazione residente è in progressivo calo.

Complessivamente la popolazione del Distretto di Ponente è di 77.045 abitanti.

La popolazione straniera all'interno del Distretto è costituita da 10.717 persone, rappresenta il 13,91% della popolazione totale ed è in costante aumento. Questi cittadini stranieri sono maggiormente concentrati in alcuni Comuni di pianura (soprattutto per motivi occupazionali) o di prima collina, tra cui il Comune capofila del Distretto, Castel San Giovanni, dove gli stranieri costituiscono il 23,75% del totale degli abitanti (seguono: Borgonovo 20,36%, Sarmato 17,97%).

Per quanto concerne i minori in totale i minori presenti sul territorio sono 11482 cioè circa il 14,9% sulla popolazione totale.

Rispetto alla distribuzione nei comuni della popolazione minorile vi sono notevoli variazioni: si va da numeri molto bassi nelle zone montane per arrivare a una percentuale maggiore nei Comuni di pianura.



## CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

### Provincia di Piacenza

Questi dati producono un impatto significativo se si pensa ad esempio alla formazione delle classi scolastiche, oppure ai servizi dedicati ai primi 1000 giorni di vita che impongono attenzioni misurate ai bisogni espressi dal territorio.

Sul piano gestionale ed organizzativo, i 13 Comuni del territorio e gli 8 Comuni aderenti all'Unione Montana dell'Alta Val Trebbia e Alta val Luretta (Bobbio, Cerignale, Coli, Cortebrughatella, Ottone, Piozzano, Travo, Zerba) gestiscono in autonomia il Servizio Sociale Professionale per ciò che concerne le aree adulti, anziani e disabili.

Per quanto concerne l'area tutela minori 11 Comuni ne hanno conferito le competenze istituzionali ad ASP Azalea, i Comuni di Gossolengo e Rivergaro la gestiscono direttamente in forma associata, così come l'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta.

Esistono sul territorio quattro gestori per la disabilità (ASP Azalea, il Comune di CSG in convenzione con Borgonovo e Rottofreno per la gestione di SET e CSO; i Comuni di Gossolengo e Rivergaro in forma associata; Unione Montana valli Trebbia e Luretta).

L'Ufficio di Piano, in stretta collaborazione con la Regione, gli Enti locali e i servizi sociali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio, promuove e garantisce la realizzazione di un sistema integrato di interventi anche in sinergia con gli enti del terzo settore.

L'Ufficio di piano svolge un ruolo centrale rispetto alle politiche sociali nazionali e regionali. È l'organo tecnico a supporto del Comitato di Distretto nelle programmazioni. Svolge un ruolo di sintesi e raccordo tra i diversi attori e tra una serie di progetti e interventi soprattutto legati all'accesso e alla presa in carico di valenza distrettuale. Si occupa di redigere le istruttorie dei Bandi distrettuali e sostenere i Comuni nella promozione di stesura di progetti.

#### **Quadro normativo di riferimento**

La L.328/00 stabilisce la cornice di riferimento entro la quale l'Ufficio di Piano articola il suo operato. Con l'art.6 sancisce le funzioni dei Comuni che sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini.

Al fine di riordinare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la L.328/00, all'art 18 stabilisce gli strumenti per favorire il riordino del sistema integrato di interventi attraverso il Piano Nazionale e i Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali.



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

All'art. 19, la medesima disposizione legislativa stabilisce che i Comuni associati, negli ambiti territoriali a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le Aziende Unità Sanitarie Locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale a definire il piano di zona.

All'art 22, la L. 328/2000 definisce il sistema integrato degli interventi, che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando i servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche, e la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte. Vengono stabiliti i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi secondo le caratteristiche ed i requisiti fissati dalla pianificazione nazionale, regionale e zonale, nei limiti delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, tenuto conto delle risorse ordinarie già destinate dagli enti locali alla spesa sociale.

Ai sensi della DGR E.R. 615/2004 ss.mm.ii e della L.R. 14/2008, l'Ufficio di Piano si occupa di garantire le funzioni di sistema attraverso il coordinamento territoriale dei diversi interventi nei diversi ambiti.

La L.R. 2/2003 funge da cornice di riferimento per la promozione della cittadinanza sociale, dei diritti e delle garanzie ad essa correlati, al fine di garantire la piena realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, che comprendono le prestazioni di attività socio-assistenziali e le prestazioni e attività socio-sanitarie.

## **2. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

### **2.1. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio denominato "SUPPORTO ALL'UFFICIO DI PIANO E FUNZIONI DI SISTEMA NEL DISTRETTO DI PONENTE" ha per oggetto la progettazione e l'erogazione delle prestazioni dettagliate all'art. 5 dell'allegato Capitolato speciale, volte a perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- coordinamento territoriale dei diversi interventi socio-educativi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, nell'ambito delle funzioni di programmazione e verifica proprie dell'ufficio di piano distrettuale;



## CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

Provincia di Piacenza

- coordinamento e messa in rete delle diverse realtà presenti sul territorio in ambito sociale, sanitario, scolastico, educativo;
- monitoraggio, analisi e valutazione degli interventi scolastici, socio-educativi e socio-sanitari rivolti a minori e famiglie, giovani, immigrati e adulti in difficoltà;
- esplorazione e raccolta dei bisogni specifici delle diverse aree del territorio zonale, analizzandone differenze e connessioni e promuovendo lo sviluppo di progettazioni integrate;
- promozione della partecipazione dei diversi attori sociali del territorio alla definizione e raccolta di bisogni, buone prassi e criticità, collaborazione inter-istituzionale e costruzione di progetti condivisi di respiro zonale;
- diffusione di modelli di intervento integrati anche attraverso l'erogazione di azioni formative e di supervisione rivolte agli operatori del territorio (educatori, insegnanti, operatori socio-sanitari, ecc...).

La Ditta appaltatrice dovrà organizzare il funzionamento del servizio con riferimento all'ambito territoriale del Distretto di Ponente, di cui il Comune di Castel San Giovanni è capofila, e svolgere le funzioni e i compiti secondo i programmi di funzionamento e gli obiettivi prioritari di volta in volta stabiliti dal Responsabile del Settore Politiche Sociali di Castel San Giovanni.

CPV Principale: 85321000-5 – servizi sociali amministrativi

L'assetto del supporto all'Ufficio di Piano prevede la presenza di almeno **due operatori** con le caratteristiche dettagliate nell'allegato capitolato (art. 5), che, in linea di massima, hanno così suddivise le seguenti competenze:

- una figura di sistema che monitora l'andamento dei progetti avviati tramite il Piano di Zona Triennale raccogliendo evidenze al fine di utilizzare al meglio le risorse assegnate ed inoltre dedicata all'area minori e famiglie;
- una figura che si occupa del monitoraggio e verifica delle programmazioni legate all'area Adulti.

E' inoltre presente una terza figura, dipendente comunale, che si occupa della non autosufficienza (area anziani e disabili): le attività specifiche svolte dal suddetto operatore sono le seguenti:

- pianificazione e monitoraggio del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza FNA, Vita



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

indipendente, Dopo di noi, etc;

- elaborazione della programmazione distrettuale (Piani per la non autosufficienza), monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti;
- monitoraggio e verifica dell'equilibrio del Fondo per la non autosufficienza;
- monitoraggio dei regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa in una logica di omogeneizzazione dei costi;
- inserimento sul sito della Regione i dati di consuntivo delle varie annualità FRNA/FNA.

Si precisa che – in caso di variazioni dell'entità del servizio che dovessero accadere durante ciascun anno – il personale messo a disposizione dell'aggiudicatario dovrà in ogni caso essere sufficiente a garantire la corretta e completa esecuzione del servizio, secondo quanto indicato nel Capitolato di gara ed offerto in sede di gara.

### 2.2. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà durata pari a **3 anni**, con decorrenza indicativa dal 01.09.2022 al 31.08.2025. Sono fatte salve le seguenti precisazioni:

- ✓ su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta di esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice;
- ✓ alla scadenza del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, il Comune si riserva la facoltà di disporre una proroga tecnica nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a 6 (sei) mesi. In tal caso, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del Codice, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per il Comune di Castel San Giovanni;
- ✓ qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto. In considerazione della durata triennale del contratto e della tipologia dei servizi richiesti, i dati forniti nel presente Progetto hanno **carattere puramente indicativo** e potranno subire variazioni in base ai seguenti elementi:



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

- a) mutate esigenze organizzative;
- b) interventi conseguenti alla programmazione distrettuale che incidono direttamente sulle modalità di gestione dei servizi previsti dall'appalto;
- c) apertura di nuove sedi in cui si svolge il servizio e/o ulteriori e sopravvenute esigenze;
- d) nuovi adempimenti sopravvenuti in seguito all'emanazione di atti normativi europei, statali, regionali, locali.

Pertanto, i dati riportati nel presente Progetto non sono da ritenersi vincolanti, in quanto potranno variare in eccesso o in difetto in qualsiasi momento del periodo di validità contrattuale a seguito di indicazione del Comune, senza che ciò possa dare adito a richiesta dell'aggiudicatario di variare le condizioni contrattuali fissate in sede di gara.

Pertanto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, tenuto conto della variabilità delle esigenze connesse al servizio così come precisato all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto nonché della previsione della clausola di revisione prezzi di cui all'art. 20 del medesimo Capitolato, il Comune di Castel San Giovanni si riserva la facoltà di modificare, senza una nuova procedura di affidamento, l'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%. In tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario e non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### 3. VALORE DELL'APPALTO E CALCOLO DELL'IMPORTO PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Si precisa che il valore dell'appalto è stato determinato come sotto specificato:

n.	Descrizione servizi oggetto dell'appalto	CPV	P (principale)	Importo
			S (secondaria)	
1	SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI PIANO E FUNZIONI DI SISTEMA NEL DISTRETTO DI PONENTE	CPV 85321000-5 servizi sociali amministrativi	P (principale)	214.272,00 €
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>214.272,00 €</b>
<b>PROROGA TECNICA SEMESTRALE EX ART. 106, C. 11 DEL CODICE:</b>				<b>35.712,00 €</b>
<b>Opzione aumento importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, c. 1 lett. a)</b>				<b>42.854,40 €</b>
<b>VALORE STIMATO DELL'APPALTO EX ART. 35, C. 4 DEL CODICE</b>				<b>292.838,40 €</b>

Il valore complessivo presunto dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgs. 50/2016, per la sua intera durata, comprensiva della proroga tecnica e dell'opzione di cui all'art. 106, c. 1, lett. a) è pari



## CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

Provincia di Piacenza

ad **€ 292.838,40 (oltre IVA)**. Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00, come meglio specificato nel successivo paragrafo 7.

L'importo posto a base di gara (soggetto a ribasso), ammonta ad € **214.272,00** (IVA esclusa), riferito ad un totale di ore contrattuali pari a **8.928** (incomprimibili).

L'importo complessivo stimato del servizio, comprensivo dell'opzione di proroga tecnica, e dell'opzione di cui all'art. 106, c. 1, lett. a), è quindi stato calcolato moltiplicando il numero di ore previste per l'esecuzione del servizio (10.416 ore) per un costo orario del servizio (a base d'asta) pari a € 24,00/h (oltre IVA) così come meglio evidenziato nella tabella di seguito indicata:

Annualità	n. ore presunte assistenza sociale	Costo TOTALE presunto al netto d'Iva
Dal 01.09.2022 al 31.12.2022	992	23.808,00 €
Dal 01.01.2023 al 31.12.2023	2.976	71.424,00 €
Dal 01.01.2024 al 31.12.2024	2.976	71.424,00 €
Dal 01.01.2025 al 31.08.2024	1.984	47.616,00 €
<b>TOTALE (base d'asta)</b>	<b>8.928</b>	<b>214.272,00€</b>
Opzione proroga tecnica periodo massimo 6 mesi	1.488	35.712,00 €
Opzione aumento importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, c. 1 lett. a)	1785,6	42.854,40
<b>VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (INCLUDE OPZIONI)</b>	<b>12.201,6</b>	<b>292.838,40</b>

Ai sensi dell'Art. 23, comma 16 del Codice, l'importo a base di gara comprende i costi della mano d'opera che il Comune ha stimato nella somma di **€ 61.305,60 (su base annuale)**, IVA esclusa, considerando l'impiego di **n. 2 educatori professionali (livello D2 del CCNL Cooperative Sociali**



## CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

Provincia di Piacenza

21/05/2019 – costo del provinciale senza indennità di turno) per un monte ore annuo presunto pari a 2976, a partire dal 01.09.2022.

Si precisa che le prestazioni oggetto dell'appalto sono più ampie rispetto a quelle comprese nel servizio finora erogato tramite operatori esterni.

Si precisa altresì che il costo del personale è stato calcolato tenendo conto del costo orario minimo riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari all'acquisizione del servizio in oggetto è così determinato:

DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro)
Importo triennale per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto	214.272,00
Oneri della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso	0
Proroga tecnica semestrale ai sensi dell'art. 106, c. 11 del Codice	35.712,00
Opzione aumento importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, c. 1 lett. a)	42.854,40
<b>Valore complessivo presunto dell'appalto, comprensivo dell'opzioni di proroga tecnica semestrale e opzione aumento importo contrattuale</b>	<b>292.838,40</b>
IVA 5% (sul valore complessivo dell'appalto)	14.641,92
Quota variabile pari allo 0,4%, da corrispondere alla SUA (art.11, c. 2, lett. b) della Convenzione fra il Comune di Castel San Giovanni e la Provincia di Piacenza)	857,09



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del Codice, pari al 2% della base di gara e gravante sul bilancio 2022 (di cui 1/5, pari a € 857,09 dovuta alla SUA ai sensi dell'art. 113, c. 5 del Codice, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3)	4.285,44
Contributo gara (ANAC) (da rimborsare alla Provincia di Piacenza da parte del Comune di Castel San Giovanni)	225,00
Spese per commissione giudicatrice	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>312.847,85</b>

Ai sensi dell'artt. 28 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito "Codice"), l'affidamento si configura quale appalto di servizi.

L'appalto non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente in quanto trattasi di un complesso di prestazioni costituenti un unicum funzionale, la cui corretta esecuzione ne rende opportuna la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore.

#### 4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Considerata la tipologia di servizio che si intende affidare, è indispensabile che i concorrenti soddisfino requisiti minimi di partecipazione legati ad aspetti economico-finanziari e tecnico-professionali per garantire un'adeguata organizzazione ed esperienza, nonché la corretta esecuzione del servizio di cui si discute, pure in ragione della particolarità dell'oggetto e della complessità degli obiettivi che il servizio si pone di raggiungere.

Ciò premesso, l'entità di tali requisiti è stata ad ogni modo determinata per garantire la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel mercato di riferimento, al fine di non pregiudicare la concorrenza.

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti, di cui all'art. 45 del Codice, che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati, i quali potranno essere successivamente ulteriormente declinati dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza all'interno del Disciplinare di gara, pur nel rispetto delle seguenti previsioni di massima:



## CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

### Provincia di Piacenza

4.1 Ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3 del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti minimi di idoneità professionale**:

4.1.1. Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

4.1.2. All'operatore di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;

4.2 Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e dell'All. XVII, Parte II del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti minimi di capacità tecnico professionale**:

- ✓ aver prestato regolarmente e con buon esito, nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, almeno un servizio analogo a quello oggetto del presente appalto, a favore di una Pubblica Amministrazione, per un importo complessivo non inferiore a € 200.000,00 (IVA esclusa).

Si precisa che per "servizi analoghi" si intendono servizi di programmazione sociale, monitoraggio e coordinamento territoriale dei diversi interventi a favore di almeno un target di utenza tra Minori e famiglie, Anziani, Disabili e Adulti, condotti necessariamente nell'ambito delle funzioni di programmazione e verifica proprie degli Uffici di Piano distrettuali

## 5. SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

In relazione alla natura della prestazione contrattuale, ad alta intensità di manodopera, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, il subappalto è ammesso entro la quota massima del 49,99% dell'importo complessivo dell'appalto, anche a garanzia del diretto controllo dei requisiti



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

prestazionali dell'aggiudicatario, solo laddove – in sede di offerta – il concorrente abbia indicato di volervi ricorrere.

Anche in caso di subappalto, l'aggiudicatario rimane comunque responsabile in via esclusiva nei confronti del Comune di Castel San Giovanni.

Trova inoltre applicazione quanto ulteriormente previsto dal menzionato art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

Con riferimento alla cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

### 6. CRITERI E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il presente appalto verrà affidato mediante procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016. Tale procedura verrà espletata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, per conto del Comune di Castel San Giovanni, come da Convenzione sottoscritta digitalmente fra la predetta Stazione Unica Appaltante ed il suddetto Comune (registrata in data 17/01/2022 al n. 19 del Registro delle scritture private della Provincia di Piacenza). Si precisa che, al fine di garantire la massima concorrenza e l'individuazione della migliore offerta, non si procederà ad alcuna selezione delle manifestazioni di interesse pervenute, così che tutti i concorrenti sono automaticamente ammessi a presentare offerta entro il termine di scadenza previsto nell'avviso di manifestazione di interesse.

Per poter considerare tutti gli elementi delle offerte, le stesse saranno valutate con il critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 commi 2, 3 e 12 del D. Lgs 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, che verranno così attribuiti:



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

<b>OFFERTA TECNICA</b> fino ad un massimo di 85 punti	<b>OFFERTA ECONOMICA</b> fino ad un massimo di 15 punti
--	--

I punteggi saranno assegnati da una Commissione giudicatrice nominata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua e, in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 del Codice.

### 6.1. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

I concorrenti dovranno presentare un "Progetto di gestione del servizio" consistente in una relazione contenente la **descrizione** della proposta tecnico-organizzativa con riferimento agli argomenti di cui ai criteri di valutazione elencati nella sottostante "Tabella dei punteggi dell'offerta tecnica".

Per ogni singolo criterio di valutazione sarà redatta una specifica relazione che dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta concorrente, ognuna delle quali non dovrà superare il numero di facciate indicato nella descrizione di ciascun criterio di seguito riportato, (comprensive di eventuali allegati), foglio A4 (è escluso dal computo delle facciate la pagina di copertina e l'indice riepilogativo), con font di dimensioni equivalenti al carattere Times New Roman– corpo 12, margini superiore e inferiore cm 2,5, margini destro e sinistro cm 2..

A ciascun concorrente sarà assegnato un punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica (PT) ottenuto dalla somma dei singoli punteggi (o sub punteggi) ottenuti.

L'offerta tecnica verrà valutata tenendo conto del § II delle Linee guida n. 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, aggiornate al decreto "correttivo" D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2/05/2018, sulla base dei criteri e relativi punteggi riportati nella seguente tabella:



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

Provincia di Piacenza

## TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELL'OFFERTA TECNICA

N°	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N°	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI		
					D PUNTI MAX CRITERI DISCREZIONALI	Q PUNTI MAX CRITERI QUANTITATIVI	T PUNTI MAX CRITERI TABELLARI
<u>1</u>	Parte gestionale ed organizzativa: verranno valutate le caratteristiche metodologiche, organizzative e qualitative proposte per il servizio	60	1.1	Gestione e organizzazione del servizio. La gestione del servizio richiede una corretta organizzazione delle risorse coinvolte e strumenti adeguati per raggiungere gli obiettivi prefissati nell'art. 1 del capitolato: verrà premiata la <u>metodologia operativa</u> che, al fine di raggiungere efficacemente gli obiettivi prefissati dal capitolato di gara: - favorisce la comunicazione e l'integrazione fra le diverse figure professionali ed istituzionali e consente altresì d'individuare più facilmente possibili innovazioni; - prevede di conseguenza adeguati strumenti tecnici e procedure di tipo organizzativo e gestionale per la progettazione e l'organizzazione delle risorse. Pianificazione delle attività previste dal capitolato.  (Max 4 facciate)	40	0	0
			1.2	Rendicontazione e controllo della qualità delle prestazioni erogate: modalità e tempistica di rendicontazione al Comune delle attività svolte e sistema di controllo della qualità del servizio con esplicitazione dei relativi indicatori. Il concorrente dovrà indicare <u>dettagliatamente</u> quali indicatori intende utilizzare, le modalità e le tempistiche con cui intende rendicontare al committente l'attività svolta, a garanzia del monitoraggio e del controllo della qualità del servizio reso.  (Max 2 facciate)	10	0	0
			1.3	Modalità organizzative in caso di sostituzioni del personale in malattia/ferie.	10	0	0



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

				In particolare saranno valutate le soluzioni organizzative e le misure concrete e verificabili volte a garantire la continuità del servizio, in caso di assenze degli operatori  <i>(Max 2 facciate)</i>			
<u>2</u>	Formazione e aggiornamento degli operatori.	<b>10</b>	2.1	Al concorrente che offre n. 12 ore di formazione all'anno per ciascun lavoratore, in materie attinenti al presente appalto, verranno assegnati 10 punti. Agli altri concorrenti verranno assegnati punti secondo la formula matematica indicata nella successiva tabella "PUNTEGGI QUANTITATIVI".  Ai fini dell'attribuzione del punteggio il concorrente dovrà presentare, e sarà valutato, il <u>piano di formazione offerto</u> per tutto il periodo di durata contrattuale al personale dedicato alla gestione del servizio, esplicitando anche le modalità di scelta dei temi trattati, il numero e la durata dei percorsi.  <i>(Max 2 facciate)</i>		<b>10</b>	
3	Proposte di interventi/azioni aggiuntive ulteriori rispetto a quelle previste da Capitolato	<b>20</b>	3.1	Ulteriore fornitura di dotazione informatiche e materiale di cancelleria <u>ad uso esclusivo degli operatori dedicati al servizio</u> , rispetto a quelle obbligatoriamente previste al § 5.3 del capitolato speciale d'appalto. Il budget massimo che sarà considerato ai fini della valutazione è pari a € 3.000,00  <i>(Indicare budget offerto in euro)</i>	0	<b>10</b>	0
4	Certificazioni di sistemi di qualità	<b>5</b>	4.1	Al fine dell'attribuzione del relativo punteggio tabellare, il concorrente deve chiaramente indicare – all'interno del proprio progetto – se possiede la <b>certificazione ISO 9001</b> in corso di validità, conforme alle prescrizioni di cui all'art. 87 del d.lgs. 50/2016, e  <i>(Allegare copia conforme della certificazione)</i>	0	0	<b>5</b>



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

Provincia di Piacenza

	D	Q	T
TOTALI	60	20	5
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALL'OFFERTA TECNICA	85		

Quanto ai “Punteggi discrezionali”, indicati con la lettera “D”, il coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Essi saranno valutati sulla base delle previsioni di cui alla lettera a), paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, e per la modalità di attribuzione degli stessi si rimanda all’art. 20.1 del Disciplinare di gara (allegato 5).

Per i “Punteggi tabellari”, indicati con la lettera “T”, si procederà all’attribuzione del relativo punteggio in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta dell’elemento richiesto.

Quanto ai “Punteggi quantitativi”, indicati con la lettera “Q”, il punteggio sarà calcolato mediante applicazione della formula matematica indicata nella tabella seguente:

	SUB - CRITERIO DI VALUTAZIONE INSERITO A SISTEMA	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
2.1.	Formazione e aggiornamento degli operatori	10	Numero di ore di formazione offerte all’anno per ciascun operatore impiegato nell’appalto, per un massimo di 12 ore all’anno per operatore	(numero ore formazione all’anno per operatore/12) x 10
3.1	Ulteriore fornitura di dotazione informatiche e materiale di cancelleria ad uso esclusivo degli operatori dedicati al servizio, rispetto a quelle obbligatoriamente previste al § 5.3 del capitolato speciale d’appalto.	10	Budget destinato all’acquisto delle dotazioni informatiche, per un massimo di € 3.000,00  Nota: il capitolato prevede il requisito minimo di fornitura informatica e materiale di cancelleria (§ 5.3).	(Budget offerto /3.000) x 10
<b>Totale punteggio quantitativo</b>		<b>20 PUNTI</b>		

A ciascun concorrente sarà assegnato infine un punteggio complessivo relativo all’offerta tecnica ottenuto dalla somma dei singoli punteggi discrezionali, tabellari e quantitativi attribuiti a ciascuna offerta presentata.

N.B. Ai sensi dell’art. 95, comma 8 del Codice è prevista una **soglia minima di sbarramento al punteggio tecnico pari a 40/85 punti**; i concorrenti che non raggiungeranno al termine della valutazione tecnica il predetto punteggio saranno esclusi dalle successive fasi di gara.



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

Per il calcolo della soglia di sbarramento la piattaforma Sater fa riferimento al punteggio derivante dai coefficienti discrezionalmente attribuiti ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica riproporzionati (nel caso in cui sia stato necessario ricorrere alla riproporzione ai sensi del paragrafo V delle Linee Guida ANAC n. 2/2016).

### 6.2. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Alle offerte economiche sarà attribuito un massimo di 15 punti in relazione al ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente sul **costo totale del servizio a base di gara (pari ad € 214.272,00)**, sulla base delle seguenti indicazioni.

Al concorrente che presenterà il maggior ribasso percentuale (approssimato a due cifre decimali) verrà assegnato il punteggio economico massimo previsto (**15 punti**).

Agli altri concorrenti, verranno assegnati punti decrescenti secondo le formule sottoesposte (metodo bilineare):

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$
$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) * ((A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}}))$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo (da moltiplicare per il punteggio massimo previsto = 15 punti)

$A_i$  = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

$A_{\text{soglia}}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X$  = 0,90

$A_{\text{max}}$  = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

La suddetta formula può essere esplicitata come segue.



## CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

Provincia di Piacenza

La commissione stabilisce prioritariamente la media aritmetica di tutti i ribassi offerti, applicando, alternativamente (a seconda che la percentuale di ribasso offerta dal concorrente considerato sia uguale/inferiore ovvero superiore alla predetta media), le sotto indicate formule:

**a) Valore dell'offerta del concorrente considerato uguale/inferiore alla media delle offerte:**

$$Ci = \frac{0,90 \times \text{ribasso offerta in esame}}{\text{media di tutti i ribassi}}$$

**b) Valore dell'offerta del concorrente considerato superiore alla media di tutte le offerte:**

$$Ci = 0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{\text{ribasso offerta in esame} - \text{media di tutti i ribassi}}{\text{massimo ribasso} - \text{media di tutti i ribassi}}$$

La ditta partecipante dovrà inoltre indicare il costo orario offerto del servizio, calcolato dividendo il costo triennale del servizio al netto del ribasso offerto per il numero delle ore previste pari a 8.928.

### 6.3. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO FINALE

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata in base alla seguente formula:

$$PTOT (i) = PT (i) + PE (i)$$

dove:

PTOT (i) = punteggio totale del concorrente (i)-esimo;

PT (i) = punteggio tecnico complessivo conseguito dal concorrente (i)-esimo;

PE (i) = punteggio economico conseguito dal concorrente (i)-esimo.

**RIPARAMETRAZIONE:** al fine di evitare l'attribuzione di un peso eccessivo ad elementi carenti delle offerte dei concorrenti, non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi.



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice, nominata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

### 7. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono stimati pari a zero. Non si individuano infatti rischi da interferenza, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, essendo previsto il completo svolgimento del servizio a carico della ditta affidataria con propri mezzi e proprio personale e venendo il servizio svolto in locali dedicati in cui non vi è alcuna interferenza tra il personale comunale e il personale della ditta appaltatrice. Pertanto il Comune non ha provveduto a predisporre il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

### 8. COSTO DEL PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE

Il Comune di Castel San Giovanni ha fino ad oggi garantito il servizio oggetto del presente appalto esternalizzando la gestione ad un operatore privato del Terzo Settore.

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, l'appaltatore subentrante dovrà riassorbire (in via prioritaria) il personale operante alle dipendenze del gestore uscente, garantendo il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal CCNL e dalla normativa applicabili.

Conformemente a quanto previsto al paragrafo 3.4 delle Linee guida n. 13 adottate da ANAC (recanti "La disciplina delle clausole sociali"), nel seguente prospetto sono indicati i dati riferiti agli addetti impiegati nel servizio dall'operatore uscente:

N. DIPENDENTI	LIVELLO RETRIBUTIVO	CCNL	NUMERO SCATTI ANZIANITA'	MANSIONI CONTRATTUALI	TIPOLOGIA CONTRATTO (A TEMPO DETERMINATO /INDETERMINATO)	ORE ANNUALI PER ESECUZIONE SERVIZIO
1	D2	Cooperative Sociali	0	EDUCATORE	INDETERMINATO	1060
1	D2	Cooperative Sociali	0	EDUCATORE	INDETERMINATO	418



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Provincia di Piacenza

L'appaltatore - a pena di esclusione dalla gara – sarà tenuto al rispetto delle previsioni contenute all'art. 23, comma 16, e all'art. 30, comma 4, del D.Lgs n. 56/2016.

### **9. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Si rinvia all'Allegato 2, quale parte integrante del presente Progetto.

### **10. CONTRATTO**

Il relativo contratto si perfezionerà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante del Comune di Castel San Giovanni.

Il contratto sarà stipulato a misura; il corrispettivo mensile sarà calcolato sulla base delle ore effettivamente prestate nel mese di riferimento.